



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"

NUORO

In liquidazione

Determinazione Adottata

N. 32 del 24/05/2024

OGGETTO: Revisione delle collezioni correnti - Scarto di materiale bibliografico non utilizzabile

Il responsabile dei servizi tecnici bibliotecari e dell'area di cooperazione

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000, recante "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTA la L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

VISTO in particolare il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: "fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 21 del 29/03/2024 con la quale il Commissario Liquidatore, in qualità di commissario con i poteri di cui al comma 3 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 17/2021, della delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021, della delibera di Giunta regionale n. 35/21 incarica lo scrivente quale Responsabile dei servizi dell'area tecnico bibliotecaria e dell'area della cooperazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10 del TUEL con l'esercizio di funzioni dirigenziali connesse in applicazione degli artt. 107 e 109, comma 2, del medesimo testo unico;

VISTE:

- la Deliberazione del Commissario Liquidatore con i poteri dell'Assemblea n. 1 del 28/03/2023 che approva il DUP 2023/2025;

- la Deliberazione del Commissario Liquidatore con i poteri dell'Assemblea n. 2 del 28/03/2023 che approva il bilancio di previsione 2023/2025;

PREMESSO che:

- le biblioteche di pubblica lettura hanno come funzione prioritaria quella di documentare lo stato attuale delle conoscenze;
- la revisione delle raccolte ha una funzione imprescindibile, che concorre al buon funzionamento della biblioteca e rientra nella normale prassi gestionale quale fase della programmazione di sviluppo delle collezioni;
- l'incremento del patrimonio documentario non va inteso come crescita perpetua dello stesso, ma come un processo dove evoluzione e selezione contribuiscono a conservare sempre aggiornata l'offerta agli utenti, mantenendone vivo l'interesse verso la lettura;

PRECISATO che la revisione periodica del patrimonio librario corrente è finalizzata ad eliminare dalla dotazione libraria i documenti non più utili né necessari, e in particolare:

- le copie plurime per le quali non si registrano più richieste elevate ed è quindi sufficiente disporre di una sola copia;
- le opere caratterizzate da una valenza informativa obsoleta e superata, in particolare in ambito informatico, tecnico, scientifico, geografico e giuridico;
- le opere di attualità politica e sociale superate dal dibattito contemporaneo per le quali altre istituzioni bibliotecarie del territorio del Polo CAG SBN, le Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze e/o altri centri di documentazione e Biblioteche specializzate ne garantiscono la conservazione e la divulgazione;
- le opere di narrativa non più richieste in prestito e comunque reperibili nelle altre istituzioni bibliotecarie del territorio o del Polo CAG SBN;
- i documenti in cattivo stato di conservazione, deteriorati, mutili, danneggiati;

RICORDATO che gli organismi internazionali quali l'UNESCO e l'IFLA affermano la necessità per le biblioteche pubbliche di mettere a disposizione per il proprio pubblico raccolte costantemente aggiornate per un buon servizio pubblico;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere allo scarto delle pubblicazioni di cui ai listato allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

VISTO il Regolamento per l'autorizzazione allo scarto di materiale bibliografico redatto dal Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

APPURATO inoltre che nel corso delle verifiche giornaliere effettuate negli ultimi anni sui documenti rientrati dal prestito e in base ad una revisione sistematica di tutte le sezioni a scaffale aperto, si ritiene necessario scartare e inviare al macero 2.366 volumi monografici del patrimonio corrente, particolarmente danneggiati o dal contenuto assai obsoleto, che in molti casi sono già stati riacquistati dalla biblioteca in nuova copia, come risulta dagli elenchi allegati al presente atto e costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda i volumi da scartare è stato verificato il possesso delle medesime edizioni da parte della stessa Biblioteca S.Satta, delle biblioteche del Sistema Territoriale del Nuorese e delle Baronie o di altre biblioteche del Polo CAG o di altri poli SBN;

RITENUTO quindi di dover provvedere in merito per il miglior risultato nel funzionamento della struttura e nell'organizzazione del deposito librario, e valutato pertanto indispensabile avviare tutte le procedure necessarie per lo scarico inventariale dei documenti aggiornando contestualmente la base dati del Polo e gli inventari, onde potere procedere allo scarto dei suddetti documenti, destinandoli come sopra descritto al macero, dando atto che ciò non comporta alcuna spesa per l'ente;

RICHIAMATI gli artt. 822, 823 e 824 del Codice Civile;

PRECISATO che l'art. 824 stabilisce che il patrimonio librario e documentario delle biblioteche di ente locale è soggetto al regime del demanio pubblico e in quanto tale è indisponibile e inalienabile;

SPECIFICATO che la demanialità può cessare oltre che per fatto naturale anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione nel caso che i beni in oggetto non rispondano più all'interesse pubblico;

RICHIAMATO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive modificazioni;

RICHIAMATO altresì l'art. 4 comma 1, l) della L.R. 14/2006 che dispone che la Regione esercita le funzioni e i compiti di soprintendenza dei beni librari, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, attraverso il Centro regionale di tutela e restauro dei beni librari;

DATO ATTO che pertanto, ai sensi della normativa vigente in materia di tutela dei beni bibliografici di proprietà non statale, con nota prot. n. 383 del 15/05/2024 si è provveduto a inoltrare alla Soprintendenza regolare richiesta di autorizzazione allo scarto;

VISTI il nullaosta a procedere e le relative indicazioni applicative inviati dal Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione (ns. prot. n. 410 del 24/05/2024), con i quali si autorizza lo scarto bibliografico del materiale librario dettagliatamente descritto negli elenchi allegati alla

suddetta richiesta, nonché al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali del medesimo;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e dell'attività di competenza dell' Ente;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

D E T E R M I N A

1. di considerare i documenti di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non più beni demaniali ma beni patrimoniali in dotazione al Consorzio per la pubblica lettura S. Satta in quanto non più rispondenti alle finalità proprie della Biblioteca;
2. di destinare allo scarto, per le ragioni esposte in premessa, le pubblicazioni particolarmente danneggiate o dal contenuto assai obsoleto, così come risulta dall'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando atto che tali pubblicazioni cessano di far parte del patrimonio della Biblioteca;
3. di procedere pertanto allo scarico inventariale di monografie cartacee e al contestuale aggiornamento della base dati e degli inventari, producendo appositi e completi elenchi di scarico trattenuti agli atti della Biblioteca;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa alcuna per l'ente;
5. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità tecnica-amministrativa da parte del Responsabile dei servizi tecnici bibliotecari;

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000 non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;

Il responsabile del Servizio
Gian Carlo Marcialis

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
<p>Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.</p> <p>Data 24/05/2024</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio Gian Carlo Marcialis</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente determinazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 24/05/2024 che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 24/05/2024